

Contro il nuovo crimine dell'imperialismo uniti nella lotta per la libertà e la pace dei popoli

## Alle 18 manifestazione alla Sala Brancaccio

### La Resistenza, la cultura ed il lavoro rendono onore al compagno Che Guevara

Parleranno la medaglia d'oro Arrigo Boldrini, Lucio Luzzatto, il prof. Enzo Enriquez Agnolletti e il senatore Bonacina — Presiederà Zavattini — L'adesione di numerose personalità del mondo politico, della scuola e delle arti — A mezz'asta le bandiere dei partiti operai

I democratici, i lavoratori romani, l'antifascismo e la Resistenza, il mondo della cultura, i giovani, saranno presenti questa sera alla grande manifestazione unitaria, popolare e antifascista indetta per onorare la memoria di Ernesto « Che » Guevara, per manifestare contro l'imperialismo e il fascismo boliviano. L'ANPI e Italia-Cuba si sono fatte promotrici della manifestazione che si svolgerà dalle 18 in poi nel salone del palazzo Brancaccio. Centinaia di adesioni sono pervenute alle due associazioni da parte di uomini di cultura, di personalità del mondo politico, di enti e organizzazioni democratiche, a testimonianza della profonda e mozione e sfoggio che la leggenda combatteva per la libertà ha suscitato fra i democratici e fra tutti gli anti-fascisti. Quando domenica sera è stato annunciato che Fidel Castro avrebbe parlato alla radio e alla televisione, nel cuore dei compagni si era aperta la speranza che la notizia del-

la morte del « Che » non fosse vera, che si trattasse una volta di un altro criminale. I molti luoghi di lavoro e di vita dei lavoratori, mentre nelle sedi del movimento operaio venivano esposte le bandiere rosse listate a lutto. Sui muri della città sono apparse scritte che denunciano l'imperialismo americano e gli assassini della Bolivia. Il « Che » Guevara era caduto. La notizia, portata dall'Unità nelle fabbriche, ha suscitato ovunque profonda commozione, mista a rimuovere sfoggio e a volontà

#### FATTI e MOTIVI

#### comune - provincia - parlamento

#### Un'altra lettera di Petrucci a Colombo?

Un'altra lettera di Petrucci a Colombo? L'ipotesi è ironicamente avanzata in un'intervista rivolta al sindaco dai compagni Luigi Giulietti e Ugo Veronesi. Ecco il telescopio: « I sottoscritti chiedono all'on. Sindaco

di conoscere se i tredici minilisti di cui alla nota lettera al ministro Colombo, necessari per la sopravvivenza del mese di ottobre, sono stati ottenuti. Se è stata tempestivamente predisposta la lettera per il mese di novembre »,

#### Anagrafe: centomila le doppie iscrizioni

Le doppie iscrizioni all'anagrafe sono oggi circa 100.000. La cifra è stata fornita dal compagno D'Agostini nel corso della discussione svoltasi in Consiglio sul funzionamento degli uffici di via del Teatro Marcello, discussione provocata da un'interpellanza presentata dai compagni D'Agostini, Aquilano, D'Alessandro e Javicoli. Nel '63 l'Istituto Centrale di Statistica rilevò l'esterminio di circa 75.000 doppi certificati. Oggi il loro numero è salito ancora.

Dalla discussione è emerso che il Comune non fa nulla per normalizzare i servizi, che almeno un miliardo è stato gettato al vento con l'infelice acquisto di macchine Rotofax e Elettrocar, mentre nei quartieri e anche nel traffico elettronico esistono numerose doppie iscrizioni. Non si parla poi dell'aggiornamento dei fogli di famiglia che è fermo dal 1959.

#### Orario dei parrucchieri: vuol decidere il prefetto?

Anche il Consiglio provinciale si occuperà dell'orario dei negozi di acconciatura (barbiere e parrucchiere) a Roma. Sul problema hanno presentato un'intervallazione i compagni Mancini e Italo Scattolon, due consiglieri comunali, rilevando che la chiusura pomeridiana è stata chiesta da gran parte della categoria e

che nel periodo in cui essa è stata applicata in via sperimentale non ha recato disagi alla clientela, chiedono che la Giunta — interpretando le attese e le preoccupazioni di 5000 esercenti — intervenga verso il prefetto affinché il procedimento scadrà il 30 settembre venga ripristinato tempestivamente.

#### Per iniziativa del PCI

#### Intervento della Provincia per sollecitare la « 167 »

#### il partito

SERVIZIO D'ORDINE E COCCARDE FESTIVAL PROVINCIALE — Si raccomanda vivamente alle sezioni di far partire con estrema urgenza i nomi dei compagni dei servizi d'ordine e distribuzione coccarde.

L'invito per il servizio d'ordine è rivolto per gli operatori alle ore 18.

MATERIALE PROPAGANDA — Le sezioni che non hanno ancora rinnovato il materiale di propaganda, si recino immediatamente ai centri di raccolta.

LOTTERRIA TEST UNITA — Per il sorteggio della lotteria passare urgentemente in Federazione per rililarli.

COMMISSIONE PROVINCIA — È convocata per domani alle ore 18 in Federazione.

COMMISSIONE SICUREZZA SOCIALE — È convocata per domani alle ore 20,30 in Federazione.

SEGRETARI SEZIONI AZIENDALI — Sono convocati per domani alle ore 17,30 con Vefere.

ATTIVI — Postegrafatori, ore 19; Civitavecchia, ore 19,30, Gensini; Villa Gordiani, ore 19,30, Borgognone; Wanda Litta; Prati; 18, Cenci; Olevano, ore 20, Rucca; Pomezia, ore 19; Filosi; Ostia Antica, ore 19, C.D. e segretaria Zona; Alboreto, ore 19,30, C.D. cellulare Poligrafico e Gino Capponi, con Fusco; La Rustica, ore 19,30, con Iavocelli e Giogli. Questa sera alle ore 20,30 è convocata presso la sezione Portusense Villi, nell'abitato di zona con Verdi.

L'assillante problema della edilizia popolare è tornato di Palazzo Valentino a seguito di una interpellanza presentata dal gruppo comunista dal compagno Raspaglioli. L'amministrazione provinciale, che ha fornito una risposta alquanto burocratica, era stata invitata ad intervenire presso il Comune di Roma per il superamento delle resistenze che ancora si frappongono allo sviluppo di un programma di iniziative nell'ambito della

costruzione delle case per i lavoratori romani. L'angoscia per la tragica eroga morte del leggendario combattente per mano dei reazisti fascisti italiano, ha riproposto alla coscienza di tutti i lavoratori, le drammatiche condizioni in cui si svolge, nell'America Latina, la lotta per l'affermazione della libertà, della democrazia e del progresso sociale.

Il comitato provinciale dell'ANPI nell'esprimere in un suo messaggio la propria piena e incondizionata solidarietà alla lotta che i popoli americani, canadese e sovietico, contro i servizi degli Stati Uniti, ha invitato tutti i propri iscritti a partecipare, con i vessilli delle sezioni, alla manifestazione al Brancaccio.

La Camera del Lavoro, a sua volta, ha deciso di inviare all'ambasciata di Cuba a Roma. In esso si dice: « La scomparsa di « Che » Guevara ha suscitato profonda commozione fra i lavoratori romani. L'angoscia per la tragica eroga morte del leggendario combattente per mano dei reazisti fascisti italiani, ha riproposto alla coscienza di tutti i lavoratori, le drammatiche condizioni in cui si svolge, nell'America Latina, la lotta per l'affermazione della libertà, della democrazia e del progresso sociale ».

E' stato preso atto, quindi, dell'impiego della Giunta di intervenire affinché questo spinoso problema sia rapidamente avviato a soluzione. Nelle zone di Spaccato e di Tor de' Cenci, che avrebbero dovuto predisporre le zone pilota per l'attuazione di questi criteri, nel tormentato Continente latino-americano si crede che queste condizioni per un lungo tempo debbano rimanere.

ANCHE IL PARTITO — È convocata per domani alle ore 18 in Federazione.

COMMISSIONE SICUREZZA SOCIALE — È convocata per domani alle ore 20,30 in Federazione.

SEGRETARI SEZIONI AZIENDALI — Sono convocati per domani alle ore 17,30 con Vefere.

ATTIVI — Postegrafatori, ore 19; Civitavecchia, ore 19,30, Gensini; Villa Gordiani, ore 19,30, Borgognone; Wanda Litta; Prati; 18, Cenci; Olevano, ore 20, Rucca; Pomezia, ore 19; Filosi; Ostia Antica, ore 19, C.D. e segretaria Zona; Alboreto, ore 19,30, C.D. cellulare Poligrafico e Gino Capponi, con Fusco; La Rustica, ore 19,30, con Iavocelli e Giogli. Questa sera alle ore 20,30 è convocata presso la sezione Portusense Villi, nell'abitato di zona con Verdi.

Sui muri della Garbatella sono apparse scritte che esaltano la figura di « Che » Guevara e denunciano gli assassini fascisti della Bolivia e l'imperialismo americano che sta alle loro spalle

**TERMINILLO: UN PIEDE IN FALLO, POI IL PAUROSO SALTO NEL VUOTO**

## Precipita nel burrone con il fratello che aveva invano tentato di trattenere

Uno di essi, un ragazzo di 14 anni, è gravissimo: proprio ieri era stato adottato dal padre dell'altro giovane, che è stato dimesso dall'ospedale

#### 48 ore non sono bastate per ripararlo

## Sottovia- caos per il tombino saltato



Il tombino non si è asciugato, a corso d'Italia non deve impazzire nel sottovia. Ieri mattina una fila ininterrotta di auto legava piazza Flaminio, molti sono arrivati con ritardo in ufficio, i mezzi ATAC dovevano anche un'ora di ritardo per una riparazione che non finisce mai.

E' accaduto che sabato sera un tombino era saltato, provocando l'altro numerosi incidenti. Per un istante si era messo in mezzo alla strada per dirittura il traffico: bloccata la corsa del traffico, era stato il caos. Una ditta ha cominciato subito la riparazione ma 48 ore non sono bastate: ieri mattina il tratto del sottovia era ancora tran-ennato.

Con metà della carreggiata transennata è facile immaginare che cosa sia succiso. Gli autobus dell'ATAC si contendevano addirittura la corsa libera in mezzo a un frastuono di clacson assordanti. Nelle ore di punta ci sareva quasi un'ora per percorrere il sottovia. Speriamo che stamane i « lavori » siano terminati.

Nella foto: interminabili code ieri per il tombino saltato nel sottovia.

## la piccola cronaca

#### Il giorno

Oggi, martedì 17 ottobre (29075), Omonotico: Margherita. Il sole sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,34. Luna piena domani.

#### Cifre della città

Ieri sono nati 79 maschi e 77 femmine, sono morti 17 maschi e 26 femmine dei quali 4 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 33 matrimoni.

#### Arte maya

Oggi alle ore 11, nell'aula del Museo dei gessi, presso l'Istituto di archeologia della Facoltà di lettere e filosofia, il professore Alberto Ruiz Lhuillier, titolare della cattedra di cultura maya dell'università nazionale del Messico, terrà una conferenza in lingua spagnola sul tema « L'arte maya ».

#### Culla

La casa del compagno Ernesto Capponi, considerato comunale ad Anzio, è stata allontanata dalla caccia di una bolla bomba che ha ricevuto il nome di Francesca. Alla piccola, colorata benvenuta, ad Enrico ed alla signora Gabriella folcloristi ed auguri da parte dei compagni della sezione di Anzio e dell'Unità.

Trasportati all'ospedale di Cittadella, due giovani sono stati raggiunti dai familiari. La signora Lazzaro, moglie di Alberto, è stata accolta dopo un volo di pochi metri, ma ha battuto violentemente la testa su un masso: l'altro è invece scivolato dolcemente lungo il pendio.

Trasportati all'ospedale di Cittadella, due giovani sono stati raggiunti dai familiari. La signora Lazzaro, moglie di Alberto, è stata accolta dopo un volo di pochi metri, ma ha battuto violentemente la testa su un masso: l'altro è invece scivolato dolcemente lungo il pendio.

Trasportati all'ospedale di Cittadella, due giovani sono stati raggiunti dai familiari. La signora Lazzaro, moglie di Alberto, è stata accolta dopo un volo di pochi metri, ma ha battuto violentemente la testa su un masso: l'altro è invece scivolato dolcemente lungo il pendio.

Per la prima volta si sono svolte elezioni per eleggere la commissione interna dello stabilimento metalmeccanico « Wayne » di Pomezia. L'azienda, che occupa circa 130 dipendenti, ma in queste elezioni sono state presentate soltanto le liste degli operai. Hanno votato 90 lavoratori e la CGIL ha ottenuto 81 voti e due seggi in palio. La CISL ha ottenuto 9 voti e nessun seggio.

« Wayne » costruisce attrezzature per le stazioni di servizio, pompe di benzina.

## TRAVOLTA E UCCISA DAL TRENO

### Per trenta ore agonizza nella scarpata

E' accaduto l'altra notte, sulla « Roma-Pescara » nei pressi di Tor Sapienza

La vittima, una donna di 55 anni, notata dal macchinista di un convoglio

Il treno Tha risucchiata e travolto lungo la scarpata, è rimasta ad agitarsi per trenta ore, senza che nessuno se ne accorgesse. Solo ieri mattina il coro di Pietrara Biscosso, di 35 anni, è stato notato dal conducente di un convoglio della linea « Roma-Pescara ».

Il cadavere della donna giaceva all'altezza del castello ferroviano al settimo chilometro della linea, quando il macchinista ha fatto fermare il treno alla stazione di Tor Sapienza e ha avvertito i carabinieri che dopo poco sono giunti sul posto e hanno iniziato le indagini. In un primo tempo hanno pensato ad un suicidio, ma molti elementi fanno pensare ad un omicidio.

Il macchinista Riscosce è stata identificata attraverso una tessera di pensione della parrocchia di San Agapito e una tessera dell'Inps che lo sono state rinvenute addosso. Abitava al borghetto Prenestino, via del Borghetto 186, solo dopo che un figlio si era fatto prete e il marito era stato ricoverato in manicomio. Ogni giorno, perlomeno così, raccontano gli abitanti del quartiere, che conoscevano molto bene il macchinista di Pietrara Biscosso, la donna si era ricoverata a Tor Sapienza, dove cercava di riacquistare tra frequenti qualche soldo per tirare avanti. Poi al ritorno prendeva la scorreria lungo la ferrovia.

Probabilmente l'incidente è avvenuto dopo le 23 di sabato. A quell'ora, infatti, la linea ferroviaria passava l'autonoleggio controllato degli addetti alla manutenzione degli impianti. Tutto era normale e certamente se la signora Segre si fosse già verificata passato accanto al corpo della donna magari nessuno se ne accorgerebbe. E solo ieri mattina il personale del direttorium di Pescara ha fatto la macchina e se ne è andato.

Il macchinista aveva perduto la forza di tenere il manico, invece di trattenerne il compagno di gita mentre — perso l'equilibrio — precipitava, probabilmente perché era soltanto ferito leggermente alle gambe.

Una giovane storia unisce questi due giovani: Maurizio Bonfa, di un rovente, vissuto tutta la vita in casa Visca, in un appartamento di via Extramura, e soltanto ieri sono state portate a termine le lunghe pratiche per la sua adozione. I due vivevano soprattutto in questo ultimo periodo, molto insieme: loro era un vero rapporto fratello e fratello, eppure, con i genitori, erano sempre separati. Il suo tempo libero con Maurizio, aiutandolo, guidandolo come un vero fratello maggiore.

In casa la disgrazia ha colpito tutti. La signora Maria, la madre di Alessandro, che anche Maurizio chiama mamma, è affranta dal dolore: « Io vivo per lui, ho vissuto tutto il suo tempo libero con Maurizio, aiutandolo, guidandolo come un vero fratello maggiore ».

In casa la disgrazia ha colpito tutti. La signora Maria, la madre di Alessandro, che anche Maurizio chiama mamma, è affranta dal dolore: « Io vivo per lui, ho vissuto tutto il suo tempo libero con Maurizio, aiutandolo, guidandolo come un vero fratello maggiore ».

La lotta dei lavoratori del lavoro, non deve essere trascurata, per il contratto, fermiamo il lavoro per tutta la giornata. Durante lo sciopero, alle 9, i falegnami e i tappezzieri si raduneranno in piazza Madonna di Loreto, dietro piazza Venezia, qui una delegazione chiedrà di essere ricevuta dalla Confindustria.

La lotta dei lavoratori del lavoro, non deve essere trascurata, per il contratto, fermiamo il lavoro per tutta la giornata. Durante lo sciopero, alle 9, i falegnami e i tappezzieri si raduneranno in piazza Madonna di Loreto, dietro piazza Venezia, qui una delegazione chiedrà di essere ricevuta dalla Confindustria.



#### Si è fratturata una mano

## Signora di 80 anni resiste ai rapinatori: all'ospedale

Un'alzata vecchissima, la signora Valentina Segre, che ha raggiunto quasi l'ottantina, ha tenuto da giorni la manica, che è stata rotta, a tenuta di rete, per evitare che la donna si muova. La donna si è ricoverata al Policlinico per una frattura alla mano.

La signora Segre ha cominciato a grida mentre con tante forze tentava di